

---

disegno formate, compongono ora il sistema pubblico di Economia in questo genere, ed ancora per distruggere alcune dannose massime, che per lungo uso son quì credute certe, e incontestabili; mi son condotto a notarle brevemente in questo libretto, il quale potrà riguardarsi come l'epilogo, o l'argomento di una più distesa scrittura.

L'estrazione de' frumenti ebbe quì molto tempo varie, e irregolari vicende: finalmente si era introdotta la pratica, che per sistema ordinario si teneva chiusa, ed impedita, e quando permettevasi di estrarne una certa quantità, ciò si considerava come una eccezione o dispensa.

Questo regolamento distruggeva la libertà, e con essa l'esercizio, e l'amore della proprietà: quindi il decadimento dell'agricoltura, e la povertà nazionale. Appena l'esperienza, e i lumi delle Nazioni più colte ci convinsero della sua falsità, si corse subito all'altro estremo, siccome d'ordinario avviene, che fuggendo un errore si cade nel suo contrario. Si diede all'Estrazione de' grani una libertà senza limiti, e ognuno addusse in conferma del nuovo sistema tutti quegli astratti, e sottili ragionamenti, di cui son pieni i libri di Economia. Ma la libertà smisurata è  
in